

Circ. n° 77

Roma, 22/10/2019

**Al Personale Docente
Agli Studenti del triennio
Alle Famiglie degli Studenti
Sito**

Oggetto: PCTO – Linee Guida. Chiarimenti e modalità di svolgimento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.

Nei giorni scorsi, con il D.M.774/2019, il MIUR ha provveduto alla pubblicazione delle Linee Guida relative ai PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento).

Del documento, emanato ai sensi della L.145/2018, si riportano le seguenti indicazioni:

- “I PCTO, che le istituzioni scolastiche promuovono per sviluppare le competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell’**orientamento** in itinere”.
- “Con la Raccomandazione del 22 maggio 2018, il Consiglio Europeo ha avuto modo di riassumere in un unico documento la vasta letteratura prodotta nell’ambito delle “competenze chiave per l’apprendimento permanente”, disegnando un quadro di riferimento che delinea in particolare 8 competenze chiave, tutte di pari importanza per lo sviluppo personale del cittadino. Tra esse, si individuano le seguenti **competenze trasversali**:
 - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
 - competenza in materia di cittadinanza;
 - competenza imprenditoriale;
 - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali”.
- “I percorsi PCTO per essere efficaci richiedono un’accurata attività di progettazione, gestione e valutazione da impostare in maniera flessibile e resa funzionale ai seguenti **fattori**:
 - contesto territoriale in cui si colloca l’istituto;
 - scelte generali della scuola (presenti nel PTOF) (...);
 - diversa natura e tipologia degli indirizzi di studio (...).”

- “Fermo restando il vincolo del monte ore minimo di **90 ore** nel triennio finale per i licei (...), l’istituzione scolastica nella sua autonomia può realizzare i PCTO anche per un periodo superiore”.
- La “**valutazione** del raggiungimento dei traguardi formativi” è “a cura di tutti i docenti del Consiglio di classe”. “In sede di scrutinio, quindi, ciascun docente, nell’esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, tiene conto anche del livello di possesso delle competenze - promosse attraverso i PCTO e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento in fase di programmazione individuale - osservato durante la realizzazione dei percorsi, formulando una proposta di voto di profitto e fornendo elementi per l’espressione collegiale del voto di comportamento”.
- “Nel caso di attività in collaborazione con organizzazioni ospitanti ed enti terzi del territorio, occorre ribadire il principio della **co-progettazione** che si propone di coinvolgere in modo attivo tali soggetti in ordine alla responsabilità educativa dei percorsi”.
- “Il periodo effettuato in contesti lavorativi nella struttura prescelta rimane sotto la responsabilità di ogni singola istituzione scolastica ed è regolato sulla base di apposite **convenzioni**”.
- “Ai fini della buona riuscita dei percorsi, inoltre, è importante la presenza del docente **tutor** interno designato dall’istituzione scolastica tra coloro che possiedono titoli documentabili e, nel caso di esperienze condotte dagli studenti presso strutture ospitanti, del tutor formativo esterno”. Le due figure sono state oggetto di ampia trattazione nelle Linee guida sull’Alternanza scuola lavoro pubblicate nel mese di ottobre 2015. “Ogni esperienza, quindi, si conclude con l’osservazione congiunta dell’attività svolta dallo studente da parte del tutor interno e dal tutor esterno”.
- “Il documento che riporta la certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti al termine del percorso di studi è rappresentato dal **curriculum** dello studente, allegato al diploma finale rilasciato in esito al superamento dell’esame di Stato. Il diploma attesta, infatti, l’indirizzo, la durata del corso di studi e il punteggio ottenuto, mentre il curriculum riporta (art.21, c.2, del d.lgs. 62/2017):
 - le discipline ricomprese nel piano degli studi con l’indicazione del monte ore complessivo destinato a ciascuna di esse;
 - in forma descrittiva, i livelli di apprendimento conseguiti nelle prove scritte a carattere nazionale, distintamente per ciascuna delle discipline oggetto di rilevazione e la certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese;
 - le competenze, le conoscenze e le abilità anche professionali acquisite;
 - le attività culturali, artistiche e di pratiche musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extra scolastico;
 - le attività relative ai PCTO;
 - altre eventuali certificazioni conseguite.

- E' "fondamentale l'informazione che la scuola fornisce alle famiglie degli studenti, ai fini della più ampia condivisione dei PCTO, anche attraverso la sottoscrizione del **Patto Formativo dello Studente**" (...).
- "La **Carta dei diritti e dei doveri degli studenti**" - emanata con D.I.195/2017- "definisce una serie di principi applicabili ai PCTO. Il provvedimento trova fondamento nel Patto educativo di corresponsabilità, a cui si richiama". "La Carta riconosce a ciascuno studente impegnato nei percorsi il diritto di: fruire di un ambiente di apprendimento favorevole alla crescita della persona e ad una formazione qualificata (...); conoscere e condividere preventivamente le finalità formative del progetto e del percorso formativo personalizzato (...); essere informati, insieme alla componente genitoriale, sulle attività previste dal percorso, in aula e/o in ambienti esterni (...); realizzare esperienze in ambienti di apprendimento idonei anche in relazione agli aspetti di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (...); rapportarsi con i referenti individuati dall'istituzione scolastica e dagli eventuali organismi esterni alla stessa (tutor) (...); vedersi riconosciuti i risultati di apprendimento conseguiti (...); esprimere una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza del percorso rispetto al proprio indirizzo di studi, utilizzando gli strumenti allo scopo predisposti dall'istituzione scolastica. La Carta prevede, inoltre, una serie di doveri a carico degli studenti, attraverso l'assunzione dei seguenti impegni: rispetto delle regole di comportamento (...); garanzia dell'effettiva frequenza (...); rispetto delle norme di igiene, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro; riservatezza relativamente ai dati, informazioni e conoscenze acquisiti durante lo svolgimento dell'esperienza; relazione finale sull'esperienza svolta con le modalità individuate".
- Gli studenti impegnati nei percorsi hanno diritto all'erogazione preventiva, da parte dell'istituzione scolastica, di una formazione generale in materia di **tutela della salute e della sicurezza** nei luoghi di lavoro, nelle modalità disciplinate dall'accordo previsto al comma 2 dell'articolo 37 del d.lgs. 81/2008. Tale formazione, certificata e riconosciuta agli studenti a tutti gli effetti, ha durata minima non inferiore a 4 ore (...).
- I percorsi e l'**esame di Stato**: l'O.M. 205/2019 (art.8 c.5) "prevede che i PCTO concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico. Per quanto concerne il colloquio, l'art. 17 del decreto 62/2017 (...) prevede che una sezione di tale prova d'esame vada dedicata all'illustrazione, da parte del candidato, delle esperienze vissute durante i percorsi, con modalità da lui stesso prescelte (relazione, elaborati multimediali etc.). rientrando a pieno titolo nella determinazione del punteggio del colloquio, con la conseguente ricaduta sul punteggio complessivo. Al fine di agevolare il lavoro delle commissioni d'esame, il Consiglio di classe, nella redazione del documento finale ("documento del 15 maggio") illustra e descrive le attività svolte nell'ambito dei PCTO, allegando eventuali atti e certificazioni relative a tali percorsi".

- **Gratuità** dei percorsi e **spese ammissibili**. “I percorsi PCTO sono parte integrante del curriculum scolastico del secondo biennio e dell’ultimo anno dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado. Essi godono di specifiche risorse assegnate alle istituzioni scolastiche e non devono comportare costi o spese per le famiglie degli studenti coinvolti”. Si considerano ammissibili le seguenti tipologie di spesa, a condizione che siano strettamente inerenti all’organizzazione di PCTO e finanziate con gli ordinari stanziamenti di bilancio: spese per docenti interni, tutor interni, referenti, personale amministrativo, DSGA, svolte in orario eccedente quello di servizio; spese per esperti esterni; acquisizione di cancelleria e materiale; spese per vitto, alloggio e trasporto allievi e tutor scolastici; spese per biglietti di entrata a mostre, esposizioni, musei, manifestazioni, eventi; servizi assicurativi in favore degli allievi.

Da novembre, secondo modalità già collaudate, saranno intraprese le attività, contenute nel **Programma dei PCTO a.s. 2019-2020**. I progetti sono espressione di una progettazione con università, enti pubblici e privati.

Nei progetti di classe delle **terze** saranno comprese 4 ore di corso sulla Sicurezza e 6 ore di Primo Soccorso.

Nelle classi **quarte** saranno attuati PCTO che prevedono tempi di realizzazione e modalità di svolgimento differenti a seconda dell’ente ospitante, tenuto conto delle preferenze espresse dagli studenti e della significatività dei percorsi.

Si ricorda che il Liceo è garante della qualità e dell’organizzazione dei progetti, attraverso il sistema della stipulazione delle convenzioni e la nomina di un tutor interno; è per questa ragione che non prevede PCTO individuali.

In merito agli studenti atleti e agli allievi all’estero sono osservate le disposizioni contenute nei chiarimenti MIUR, con la precisazione che le richieste di riconoscimento delle attività come PCTO devono essere precedenti allo svolgimento dei percorsi, per procedere alla predisposizione della documentazione e all’individuazione dei tutor. Si precisa inoltre che saranno riconosciute esclusivamente le ore di attività connesse ai PCTO e non meramente formative.

Riferimenti normativi: L.145/2018, art.1 c. 785; D.M. 774/2019; L.107/2015 c.33-43; Guida Operativa del 05.10.2015; Chiarimenti interpretativi nota prot.3355 del 28.03.2017 e Risposte a quesiti nota prot.7194 del 24.04.2018.

La Docente Referente PCTO e Orientamento Post Diploma: Prof.ssa Lucia Mastropiero.

La Dirigente Scolastica

Tiziana Sallusti

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, comma 2 del D. L.vo n° 39/93*